



Un momento del convegno, presentato dalla giornalista Diana De Marsanich.

Una due giorni ricca di spunti per i gardenisti, che ne ricavano motivazioni personali e strategie produttive

“La terra è fertile” di tante idee utili ai gestori dei centri di giardinaggio. Si può parafrasare così il titolo del X convegno Aicg, L'Associazione italiana centri giardinaggio che si è svolto alla fine del maggio scorso a Riva del Garda (Tn). Perché mai come quest'anno sono emerse tutte le potenzialità dei garden center, fra i vincitori dei 2 anni di pandemia perché hanno tutti incrementato il fatturato, e tutte le possibilità che hanno davanti, da quelle più semplici e a costo zero fino alle proposte più impegnative in termini di costi e spazi, ma anche più remunerative.

INCENTIVI E CONFRONTI

Come sempre, si è vista una folta partecipazione da parte degli addetti ai lavori (oltre 200 persone) e si è ascoltato un interessante e variegato ventaglio di relatori, tutti convergenti verso un miglioramento dell'offerta, ma anche delle condizioni di lavoro e, non ultimo, della mentalità del gardenista, che deve “pensare vincente”: se non è convinto il titolare di quello che può offrire al cliente, come possono esserlo i dipendenti, e quale messaggio passa al visitatore? «L'essere umano è il padrone dei suoi pensieri», ha spiegato **Paolo Manocchi**, formatore comportamentale: «il dilettante fa come si sente, il professionista fa quello che serve».

Così, oltre ad analizzare se stessi per incanalare le emozioni e i pensieri nelle giuste direzioni, come ha ribadito Manocchi, è fondamentale all'opposto il confronto con gli altri, che **Fabrizio Valente** di Kiki Lab ha propo-

sto in forma operativa durante il convegno: un paio d'ore di dialogo fra gruppi di gardenisti alla ricerca di idee possibili per migliorare il punto vendita, tutte veramente interessanti, a cui dedicheremo un paio di articoli nei prossimi numeri di *Agricommercio e Garden Retail*.

Del resto, qualcosa di simile lo hanno fatto anche in Germania, durante la pandemia: **Martina Mensing**, presidente Ggca, German garden center association, ha parlato delle “serate caminetto”, riunioni serali via zoom fra una ventina di iscritti a Ggca, per confrontarsi sia sulle emozioni, sia sulle soluzioni, sia sulle idee.

COPIARE SEMPRE, IMITARE MAI

Il confronto è fondamentale anche per **Oscar Farinetti**, imprenditore del made in Italy che nella vita ha cambiato numerosi settori portando sempre nuove e vincenti idee. «Non si deve aver pau-

IL NUOVO DIRETTIVO AICG

A Riva del Garda è stato rinnovato il Consiglio direttivo Aicg, che fino al 2025 è così composto: Stefano Donetti presidente, Nadia Cavinato vice presidente, Davide Michelin vice presidente, Emanuele Dichio segretario, Mara Maschi segretario. Consiglieri: Giacomo Brusa, Silvano Girelli, Emanuele Morselli, Andrea Orlandelli, Paolo Roagna, Andrea Zannoni. Invitati permanenti ai consigli direttivi: Piero Arici, Valentina Ceriani, Bartolomeo Dichio, Jean Marc Orecchioni, Enrica Raganato.



ra di dire stupidaggini: su 20 idee, magari c'è quella vincente» ha raccontato Farinetti. «E non bisogna aver paura di copiare: non imitare, bensì copiare le idee vincenti, perché magari facendole nostre potremo anche migliorarle. La grande novità è ciò che è banale, l'andare da A a B ma raccontando come si fa, con sincerità, senza tacere gli insuccessi che, anzi, ci rendono umani e vicini al nostro pubblico.

Ed è sempre meglio una cattiva scelta che stare fermi: se ci si immobilizza, si cade a picco sempre e comunque. Bisogna invece sviluppare la creatività di gruppo e porgersi con la leggerezza calviniana: mai affrontare la giornata

ta con un masso sul cuore» ha concluso l'imprenditore piemontese.

NUOVA COMUNICAZIONE

Certamente questa è una fase storica in cui, come ha enunciato Mensing, «non si possono risolvere problemi nuovi con soluzioni vecchie: i garden center rappresentano la salute, la sostenibilità e la felicità, il cliente che entra in un garden ha la speranza del futuro e noi dobbiamo alimentargliela».

Ben vengano allora anche forme nuove di comunicazione, come «i piccoli allestimenti di angoli casalinghi, di balconi o di giardini dove il cliente possa farsi un selfie per postarlo poi sui so-

cial taggando il punto vendita e ricevendo magari un piccolo buono acquisto in cambio» ha detto **Oliver Mathys**, consulente I green you. «E ben vengano anche idee come gli angoli di *lifestyle*, che ambientino coperte e cuscini così come barbecue e piscinette, che alimentano la voglia di *cocoon* che ci ha ripreso tutti con la pandemia».

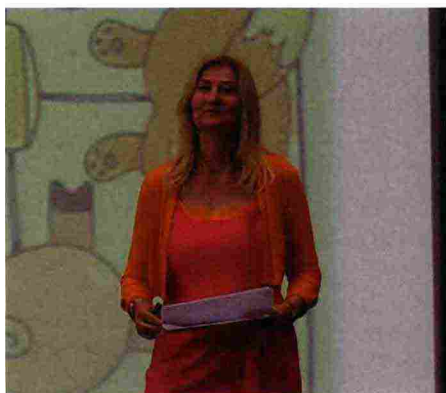
IDEE DI SOSTENIBILITÀ

Fra le idee già realizzate all'estero, **Rol-dany Gutierrez**, esperto di ecologia per Sagaflo, ha insistito molto sulla sostenibilità, partendo da piccole cose, come il corner di prodotti sostenibili (piante bio, prodotti bio, vasi riciclati e riciclabili) e gli sconti ai clienti che li scelgono, l'angolo gastronomico fatto da soli prodotti locali, la felicità del personale motivato e ascoltato, per approdare poi a grandi investimenti come il fotovoltaico ad alimentare l'intero punto vendita.

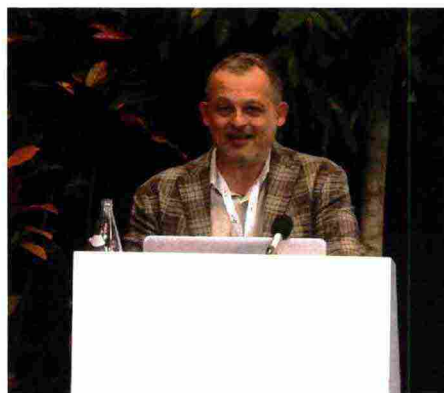
Mathys ha suggerito di puntare sugli insetti, sia per la lotta biologica, sia come biodiversità attraverso le piante a loro utili, gli hotel per insetti e gli accorgimenti naturalistici per favorirne la presenza in giardino.

Come esempio di sostenibilità nostrana c'era **Stefano Donetti**, presidente Aicg e titolare dell'omonima floricoltura, premiato da Emanuela Rosa-Clot di Gardenia come miglior garden center 2022 per tutti gli accorgimenti messi in atto già da tempo: recupero delle acque piovane in una cisterna interrata già dal 2000, lotta integrata in serra da 2 anni con abbattimento del 60% dell'uso di fitofarmaci, prevalenza assoluta della produzione propria o made in Italy, cartellinatura di tutti i vasi (con un obiettivo per il prossimo anno: i cartellini ecosostenibili)...

Senza dimenticare che al Chelsea del maggio scorso due sono state le condizioni per parteciparvi: utilizzare piante locali che non avessero percorso migliaia di km e non avvalersi della torba. La via per l'ecosostenibilità è tracciata: non resta che seguirla.



Martina Mensing, presidente Ggca, associazione dei garden center tedeschi.



Stefano Donetti, oltre a essere riconfermato come presidente Aicg, ha ricevuto il premio Gardenia come miglior floricoltura 2022.